

ALLEGATO 8

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE :

PASSOLI CRISTIAN

TITOLO DEL PROGETTO

CARNI BOVINE DALLE COLLINE

BREVE DESCRIZIONE

L' az. PASSOLI CRISTIAN è una ditta individuale.

L' azienda ha sede nel comune di Salsomaggiore Terme dove coltiva cereali e foraggi biologici.

L'azienda ha un' estensione complessiva di ettari 20 circa , condotta direttamente con terreni di proprietà e in affitto da altri proprietari con contratti regolarmente registrati.

Gli investimenti verranno realizzati nei terreni in proprietà.

Passoli Cristian conduce un'impresa individuale a lui intestata ed è un imprenditore agricolo a tempo pieno.

E' un'impresa condotta da un giovane agricoltore poiché presenta questa domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo Insedimento. Passoli Cristian si è insediato in data 20/10/2014 aderendo alla Misura 6 Insedimento giovani bando anno 2015 e di essere rientrato in graduatoria con l'ID DOMANDA N° 5000132.

Sui terreni seminativi vengono effettuate coltivazioni di foraggere e cereali che vengono utilizzati per l'allevamento e il surplus viene venduto.

Sull'azienda che individueremo come azienda principale esistono i seguenti fabbricati:

-fabbricati strumentali agricoli che verranno demoliti e su uno di essi verrà costruito il nuovo fabbricato oggetto dell' investimento con area lavaggio e concimaia con raccolta liquami.

Verranno demoliti edifici esistenti con demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): 5 punti; (vedere tavole Allegate)

Verranno demoliti due edifici con demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%: 3 punti; (vedere tavole Allegate)

L' azienda ha deciso di fare investimenti importanti nel settore CARNI BOVINE.

Gli investimenti che l'azienda ha deciso di realizzare sono completamente dedicati all'attività di allevamento di bovini da carne ed attività connesse ad esso.

L'azienda alleva bovini da carne, è iscritta all'Ausl con orientamento produttivo CARNE con il codice stalla 032PR056 ed ha deciso di investire in questo settore.

Nello specifico gli investimenti che verranno realizzati sono:

- realizzazione stalla per bovini da carne
- ricovero pagliaio
- realizzazione recinzione esterna
- Vasca liquami e Concimaia provviste di copertura
- Impianto fotovoltaico con accumulatore
- mitigazione impatto ambientale con quinte di verde
- piazzola di lavaggio macchine fitosanitarie con raccolta acque

1) Realizzazione stalla per bovini da carne.

L'azienda realizza questo investimento partendo da un edificio esistente che verrà demolito e su di esso verrà realizzato il nuovo fabbricato.

L'edificio avrà a disposizione un pagliaio direttamente collegato adibito alla stalla stessa.

In merito ai criteri di priorità riferibili al PI questo intervento prevede una demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): (vedere tavole Allegate)

La stalla che verrà realizzata avrà caratteristiche che miglioreranno il benessere animale oltre i limiti di legge.

La stalla è progettata a lettiera permanente. L'area calpestabile della stalla è di 180 MQ

Nello specifico la superficie unitaria di stabulazione sarà di circa 10 MQ/capo quindi maggiore di quanto previsto dalle BPZ. (Superficie di stabulazione: 3,5-4 m2 per capo di 400 kg 5-6 m2 per capo di 700 kg).

Inoltre come indicato nel computo metrico il fronte di abbeveratoio collettivo sarà di 2 metri, quindi superiore a quanto

Previsto dal Benessere Animale (vedi sotto).

Il riferimento nella nostra regione sono le Buone pratiche Zootecniche: queste sono state messe a punto dal CRPA

per la Regione Emilia – Romagna per la MISURA 215 (VEDI SOTTO).

ABBEVERATOI

"L'acqua è elemento essenziale per il benessere e la salute degli animali; per questo essa deve essere fornita in modo continuativo mediante un impianto automatico di abbeverata correttamente progettato. Per le bovine da latte in stabulazione libera sono ammessi gli abbeveratoi a tazzetta, ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a vasca con acqua a livello costante, collocati possibilmente in zona di alimentazione e non sporgenti rispetto al transito degli animali. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza della stalla o del singolo box e al tipo di alimentazione adottato; sotto vengono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio.

Parametri tecnici massimi per il dimensionamento dei punti di abbeverata per bovini a stabulazione libera in gruppo

Un vitellone di 600 kg alla temperatura di 30 °C può consumare fino a 90 l/d di acqua

- 2 abbeveratoi per box, per garantire la somministrazione dell'acqua anche nel caso di momentanea rottura di un erogatore

L'azienda avrà una superficie di stabulazione e di abbeverata a capo maggiore di quanto previsto .

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI.

Sempre restando nell' ambito della stalla, la struttura sarà provvista di :

- un sistemi frangivento/frangisole ;
- un sistema per una corretta ventilazione naturale
- un sistema di coibentazione e tenuta aria data dalla tipologia strutturale,

Nello specifico è prevista l' installazione di un sistema di **rete frangivento/frangisole** che eviterà l'irraggiamento diretto di aree di stabulazione degli animali.

Nella tettoia è stato predisposto un cupolino con dimensioni tali da permettere il convogliamento dell' aria calda nello stesso che permetterà una **corretta ventilazione naturale** .

Infine è previsto un **sistema di coibentazione** e tenuta aria data dalla tipologia strutturale

Nella fase di progettazione della stalla è opportuno preventivare degli efficienti sistemi di ventilazione e raffrescamento, in modo da garantire all'interno del fabbricato un costante ricircolo dell'aria sia di inverno che d'estate in modo da rimuovere dalla stalla organismi patogeni, umidità, polverosità ambientale e le emissioni di gas prodotte dalle bovine stabulate.

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE

Sulla base di quanto illustrato appena sopra, avremo una priorità legata all' **OBIETTIVO Sostenibilità ambientale** .

2)Pagliaio annesso alla stalla.

Questo intervento soddisfa il seguente FABBISOGNO :

Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo

L' azienda ha la necessità di avere un pagliaio per garantire la conservazione della paglia stessa che altrimenti resterebbe esposta alle intemperie (agenti abiotici) con alto rischio di cattiva conservazione.

Il pagliaio è collegato alla stalla, gli animali possono accedere al pagliaio “ ad libitum “

La paglia sarà utilizzata per fare la lettiera della stalla e quindi è fondamentale che abbia caratteristiche di salubrità poiché l' animale vi passerà buona parte del suo tempo quando sarà all' interno della stalla.

Una paglia sana è importante per la salute e il benessere animale .

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO.

Viene migliorato il livello di protezione delle produzioni da agenti biotici o atmosferici.

In merito ai criteri di priorità riferibili al PI questo intervento prevede una demolizione totale .

demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): (vedere tavole Allegate)

3)Recinzione esterna

L'azienda ha inserito nel progetto la realizzazione di una recinzione a disposizione del bestiame.

La recinzione sarà a disposizione del fabbricato con un' estensione di circa 980 m lineari e una superficie di 30.000 mq circa (vedi planimetria).

Gli animali saranno allevati allo stato semi-brado potendo decidere di stare all'aperto con una superficie importante che soddisfa largamente il benessere animale .

Questo impianto sarà provvisto di un punto per l' abbeveraggio e un porta.balloni per l' alimentazione.

La recinzione apporterà all' allevamento una serie di vantaggi.

Vantaggi del semi-brado per gli animali:

miglioramento benessere animale per espressione del repertorio comportamentale normale consumo erba fresca con vitamina ed esposizione luce solare con aumento deposito Calcio nelle ossa (vit.d3), miglior sviluppo vitelli,

sincronicità naturale dei calori , miglioramento dei parti e riduzione dei cesarei per maggior tonicità muscolare, riduzione drastica di insorgenza di malattie respiratorie e diminuzione uso dei farmaci

Vantaggi del semi-brado per l'ambiente:

spargimento naturale di letame con concimazione organica dei terreni minor impatto ambientale e paesaggistico per ridotta edificazione di capannoni e concimaie in cemento

Vantaggi del semi-brado per per allevatore e personale:

diminuzione dell' uso dei farmaci e minor spesa, miglioramento della fertilità, riduzione impatto ambientale per diminuzione del deposito di letame in concimaia, riduzione lavoro per pulizia, riduzione spese di corrente elettrica, miglioramento della qualità nutrizionale della carne per maggior tonicità muscolare .

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

4) Vasca liquami e concimaia con copertura

QUALI VANTAGGI HA LA COPERTURA:

ECONOMICI: il costo di smaltimento dei liquami non è indifferente. A causa dei cambiamenti climatici ormai evidenti,

si rischia di avere periodi con forte siccità e periodi con piogge abbondanti quasi tropicali.

Una vasca per liquami non coperta quindi oltre a riempirsi con le deiezioni giornaliere, è soggetta a raccogliere anche l' acqua piovana. Questo significa che una buona parte del volume è occupato da acqua .

Questo determina una minor capienza ed un maggior costo dell'operazione di smaltimento.

In poche parole avere meno liquame/letame da smaltire comporta un minor tempo da dedicare allo smaltimento e quindi una minore spesa.

Inoltre occorre sottolineare come il minor volume dei reflui da distribuire sia, soprattutto nelle zone montane come in questo caso, una maggiore garanzia anche per l'ambiente: la sensibile riduzione di volume permetterà distribuzioni più mirate e maggiore assimilazioni da parte delle colture in campo.

Un obiettivo indiretto è senza dubbio la minor presenza di nitrati nelle falde acquifere.

AMMONIACA: l'ammoniaca, naturalmente presente nei liquami zootecnici, viene trattenuta all'interno della vasca di raccolta, aumentandone il potere nutriente.

GAS SERRA: Il gas serra dei reflui stoccati non viene rilasciato in atmosfera, conformemente a quanto richiesto dalle normative sui gas serra.

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE:

Nello specifico avremo il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici.

Sulla base di quanto illustrato appena sopra, avremo una priorità legata all' OBIETTIVO: **sostenibilità ambientale** .

**In merito ai criteri di priorità riferibili al PI questo intervento prevede una demolizione totale .
demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): (vedere tavole Allegate)**

5)Impianto Fotovoltaico con accumulatore

Quest' impianto ha lo scopo di produrre energia elettrica per auto consumo da fonti rinnovabili a servizio dei fabbricati zootecnici.

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI.

Sulla base di quanto illustrato appena sopra, avremo una priorità legata all' OBIETTIVO : **Sostenibilità energetica** .

6)Mitigazione impatto ambientale con quinte di verde

Verrà creata una barriera mitigatrice con quinte di verde per mascherare la stalla (oltre eventuali limiti di legge)

L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE

Sulla base di quanto illustrato appena sopra, avremo una priorità legata all' OBIETTIVO : **sostenibilità ambientale** .

7)Piazzola di lavaggio macchine fitosanitarie con raccolta acque

L' azienda ha deciso di realizzare una piazzola di lavaggio per macchine utilizzate per l' azione fitosanitaria. coerente con le disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Fitofarmaci .

L'area è adibita alla preparazione del prodotto e lavaggio dei macchinari dopo i trattamenti che :

- consente la raccolta di sversamenti accidentali di prodotto;
- sarà costituita da un battuto di cemento munito di un tombino/vasca adibito a serbatoio di raccolta adeguato all' eventuale evaporazione e prelievo del refluo.
- avrà apposito allaccio di acqua;

L'azienda Passoli Cristian è operatore Biologico iscritto nell' elenco degli operatori Bio dell' Emilia Romagna.

In base a questo si precisa che :

"FederBio, che raggruppa tutti i principali attori della filiera del biologico, ha deciso di attivare un Gruppo di Lavoro allo scopo di esprimere un parere motivato sull' ammissibilità dei formulati commerciali impiegabili per approntare un elenco sempre aggiornabile dei prodotti fitosanitari impiegabili in agricoltura biologica.

Il tutto con l'intento non di penalizzare la filiera ma di supportare gli operatori e gli organismi di certificazione, semplificandone il lavoro.

Il Gruppo di Lavoro FederBio è coordinato da Stefano Di Marco del CNR-Ibimet di Bologna; membri del Gruppo di lavoro sono Pierangela Schiatti, Pino Mele, Massimo Benuzzi, Fabio Paci, Marco Serventi, Alessandro D'Elia e Marino Morrone, che rappresentano rispettivamente gli agricoltori biologici, i produttori di mezzi tecnici e gli enti certificatori. Daniele Fichera di FederBio ha in carico la segreteria del Gruppo di Lavoro.

Il processo di valutazione dei prodotti fitosanitari si è basato su due concetti fondamentali:

- *Che il principio attivo sia incluso nell' allegato II del Regolamento CE 889/2008*
- *Che il prodotto fitosanitario o il coadiuvante di prodotti fitosanitari siano regolarmente autorizzati in Italia dal Ministero della Salute una volta che il principio attivo sia stato valutato a livello europeo ed inserito nella Banca dati ufficiale del Ministero).*

Grazie a questo incrocio è stata selezionata una lista di prodotti fitosanitari che contengono i suddetti principi attivi e che sono quindi impiegabili in agricoltura biologica."

Pertanto l'azienda dovrà sempre far riferimento a questa lista di prodotti.
L' OBIETTIVO abbinato all' investimento è il seguente:

MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE.

Sulla base di quanto illustrato appena sopra, avremo una priorità legata all' OBIETTIVO: **sostenibilità ambientale.**

**In merito ai criteri di priorità riferibili al PI questo intervento prevede una demolizione totale .
demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): (vedere tavole Allegate)**

8)Spese generali

L' azienda per realizzare questo P.I. dovrà avvalersi del lavoro di un tecnico aziendale per la progettazione e assistenza tecnica che presenterà le proprie fatture legate al lavoro svolto (si allegano 3 preventivi).

COSTO DEL PROGETTO

L'investimento previsto sarà ultimato entro i tempi previsti dal programma operativo di misura.

Verrà realizzato con proprie risorse economiche e con la stipula di un mutuo bancario.

Nel dettaglio le spese sono così suddivise:

realizzazione stalla per bovini da carne	€ 50.418,35
sistema frangivento/frangisole, coibentazione stalla e ventilazione naturale	€ 8.867,19
ricovero fieno/paglia	€ 18.910,28
realizzazione recinzione esterna	€ 7.567,15
Vasca liquami e Concimaia provviste di copertura	€ 20.345,09
Impianto fotovoltaico con accumulatore	€ 4.500,00
mitigazione impatto ambientale con quinte di verde	€ 1.847,90
piazzola di lavaggio macchine fitosanitarie con raccolta acque	€ 1.676,00
Spese generali	5.706,60
TOTALE	€ 119.838,55

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) € 119.838,56